

Bilancio sociale

Esercizio 2023

Contea Società Cooperativa Sociale Onlus

Sede legale: viale XXIV Maggio n.5 - 34170 Gorizia

P.IVA e C.F. 00549490316

www.conteaservizi.com

segreteriacontea@consorzioilmosaico.org

Sommario

1.	PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. 81	NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL	5
3.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
	Aree territoriali di operatività	6
	Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	
	Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	n.
	Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	7
	Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali)	
	Contesto di riferimento	
	Storia dell'organizzazione	8
4.	e fri falkan. Adamir Ander Fried falkan i filosofia i filosofia de la falla de estada de la falka de falka de d O filosofia	
	Consistenza e composizione della base sociale/associativa	9
	Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	
	Modalità di nomina e durata carica	
	N. di CdA/anno + partecipazione media	10
	Tipologia organo di controllo	10
	Mappatura dei principali stakeholder	11
	Presenza sistema di rilevazioni di feedback	14
	Commento ai dati	14
5.	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	15
	Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	15
	Composizione del personale	15
	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	17
	Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	18
	Natura delle attività svolte dai volontari	18
	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimb ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti deg organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	li
	Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	
	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari ci ne hanno usufruito	e, :he
6	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	19
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	19
	Output attività	22

	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti Errore. Il segnalibro non è definito.
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse Errore. Il segnalibro non è definito.
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)26
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 26
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 27
	Capacità di diversificare i committenti
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)29
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse Errore. Il segnalibro non è definito.
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi Errore. Il segnalibro non è definito.
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI30
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi Errore. Il segnalibro non è definito.
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI
	Tipologia di attività
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione
	Caratteristiche degli interventi realizzati
	Coinvolgimento della comunità
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari Errore. Il segnalibro non è definito.
	Indicatori Errore. Il segnalibro non è definito.
10	
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

	Relazione organo di controllo Errore. Il segnalibro non è definito
	Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)3
_	1. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di ffettuazione degli esiti)
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì3
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale Contea si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2023. Questa edizione del Bilancio Sociale è stata elaborata attraverso la piattaforma messa a disposizione da Confcooperative, ente di rappresentanza cui afferisce anche la nostra compagine sociale. Questo strumento di rendicontazione nasce a seguito di un percorso articolato di sviluppo condiviso tra l'ente di rappresentanza e le cooperative del territorio a valenza di rafforzamento del senso di appartenenza e di partecipazione alle vicissitudini della comunità locale, finalizzato ad offrire agli interlocutori e alle cooperative stesse un metodo di valutazione fondato su indicatori comuni.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali: rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si è interrogati sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economicofinanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, cambiamento е di prospettiva lungo È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CONTEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS			
Codice fiscale	00549490316			
Partita IVA	00549490316			
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)			
Indirizzo sede legale	V.LE XXIV MAGGIO 5 - 34170 - GORIZIA (GO) - GORIZIA (GO)			
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A132927			
Telefono	0432997320			
Fax	0432997814			
Sito Web	www.conteaservizi.com			
Email	contea@pec.confcooperative.it			
Pec	contea@pec.confcooperative.it			
	81.3 - cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).			
	88 - assistenza sociale non residenziale.			
	81.21 - pulizia generale (non specializzata) di edifici.			
	01.21 - coltivazione di uva.			
	90.03.09 - altre creazioni artistiche e letterarie.			
Codici Ateco	74.10.29 - attività di grafica pubblicitaria ed altre attività dei disegnatori grafici.			
	90.02.09 - altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche.			
	81.29.1 - servizi di disinfestazione e derattizzazione.			
	49.41 - trasporto di merci su strada.			
	52.24 - movimentazione merci.			

Aree territoriali di operatività

La cooperativa sociale Contea ha la sua sede legale all'indirizzo Viale XXIV Maggio 5, Gorizia. Tuttavia, è possibile osservare come la cooperativa operi anche attraverso altre sedi operative:

- via del San Michele 324, Gorizia
- via dei Boschi 17, Palmanova
- via Roma 54/a, San Vito al Torre

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

A fondamento di ogni attività di Contea è posta la dignità ontologica della persona. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i

suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune. È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Quale cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B), essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate e attraverso l'inserimento lavorativo operando nei settori agricoltura e allevamento, attività di pulizia e disinfestazione, cura e manutenzione del paesaggio e attività artistiche, sportive e di intrattenimento. La cooperativa sociale nello specifico si occupa della riabilitazione psico-sociale di persone con malattia mentale. Inoltre, riguardo alla parte B dell'attività, si occupa di cura e manutenzione del paesaggio, pulizia generale di edifici, disinfestazione, coltivazione di uva e vendita vino, organizzazione di eventi culturali-musicali.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di gestione di unità produttive di salute e socialità che permettano l'accesso e la fruizione ai diritti-opportunità "casa - lavoro - socialità" a persone che abbiano difficoltà ad acquisire e/o mantenere le abilità necessarie ad una integrazione sociale soddisfacente. La cooperativa si propone, in via principale, di favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, come identificate nella L.381/91 e nella L.8.20/2006, mediante lo svolgimento di diverse attività.

Ulteriormente, si vuole osservare come le attività ed i servizi promossi rispondano più in generale alla mission che la cooperativa si è data e che rappresenta il carattere identitario della cooperativa. Favorire percorsi di inserimento al lavoro a favore di persone con svantaggio. Sostenere l'occupazione e offrire strumenti per migliorare la propria capacità e autonomia a favore di persone in condizioni di fragilità. In sintesi, ci sembra di poter affermare che la mission della cooperativa sociale ponga al centro dell'azione parole chiave come: integrazione e giustizia sociale e occupazione e tutela dei lavoratori.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Al fini di agevolare ed idoneamente supportare l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, la cooperativa, in via funzionale si propone altresì di svolgere in particolare le seguenti attività:

- Progettazione, promozione e gestione di attività volte alla valorizzazione del concetto di socialità/ affettività, con la realizzazione di reti sociali, culturali, affettive e di auto- aiuto;
- Progettazione, promozione e gestione di attività terapeutiche, educative, culturali, di formazione professionale e di inserimento lavorativo rivolte alle persone in situazione di svantaggio come sopra definite.

La cooperativa infine, in via sussidiaria si propone, tra le varie attività, di:

 Promuovere iniziative culturali, convegni, seminari, corsi di formazione, corsi di informazione finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche del disagio, dell'emarginazione sociale e dell'inserimento; • Contribuire con opportune convenzioni alle iniziative di Enti Pubblici e privati, analoghe ed affini agli scopi della Cooperativa stessa.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Coonfcooperative	2016
FEDERSOLIDARIETA'	2016

Consorzi:

Nome	
CONSORZIO IL MOSAICO	

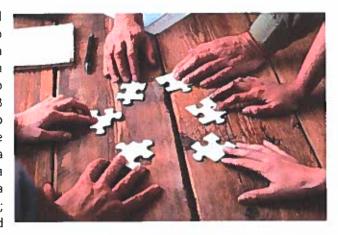
Contesto di riferimento

Guardando alle caratteristiche di questo territorio dal punto di vista dell'offerta, è possibile affermare che la cooperativa sociale Contea svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Infine, con la volontà di interpretare i risultati raggiunti in questo esercizio in modo comparato ed allineato agli obiettivi strategici della cooperativa, si consideri che in questi ultimi anni la cooperativa sociale si è posta questi prioritari obiettivi: confermare il trend di fatturato e mantenere le assunzioni delle persone coinvolte; confermare alcuni servizi presso clienti privati.

Storia dell'organizzazione

La cooperativa sociale Contea nasce nel 1999 e per comprendere il suo percorso iniziamo leggendo la sua storia. La cooperativa viene inizialmente fondata da Mauro Perissini, Paolo Del Negro e Marco Visintin. Nasce come cooperativa di tipo B come risposta ad un'esigenza di inserimento lavorativo di persone con disagio psichico e strettamente sociale. е all'esperienza della Comunità psichiatrica Max Kramar, inizialmente collocata nella zona del Preval (Comune di Mossa); successivamente diviene cooperativa ad oggetto plurimo.



A fondamento di ogni attività di Contea è posta la dignità ontologica della persona. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di

produrre assieme ad altri il bene comune. È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
26	Soci cooperatori lavoratori
1	Soci cooperatori volontari
1	Soci cooperatori persone giuridiche
2	Soci sovventori e finanziatori
5	Soci el. tecnico amministrativo

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona gluridica – società	Sesso	Età	Date nomina	Numer o manda ti	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Paolo Del Negro	No	Maschio	59	02/07/2021	7	No	Presidente
Paolo Piani	No	Maschio	45	02/07/2021	4	No	Vicepresidente
Laura Marcela Viviani	No	Femmina	35	02/07/2021	1	No	Consigliera
Luca D'Atri	No	Maschio	34	21/12/2023	1	No	Consigliere
Ghislain Doleguele	No	Maschio	46	21/07/2021	1	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
1	di cui femmine
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 15, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il consiglio elegge al suo interno il presidente ed il vicepresidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2023 il CdA di contea si è riunito 8 volte. La partecipazione media è stata del 90%.

Tipologia organo di controllo

La Cooperativa ha nominato quale Revisore legale, Rag. Marco Zini.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	Assemblea Ordinaria	02/07/2021	1. Lettura ed approvazione Bilancio Consuntivo 2020, Nota Integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amm/ne e Revisore dei Conti. 2. Approvazione Bilancio Sociale al 31/12/2020. 3. Determinazione del numero ed elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione per scadenza di mandato. 4. Varie ed eventuali.	32,00	14,00
2022	Assemblea ordinaria	19/05/2022	 Lettura ed approvazione Bilancio Consuntivo 2021, Nota Integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amm/ne e Revisore dei Conti; Approvazione Bilancio Sociale al 31/12/2021; Esito revisione annuale cooperativa; Varie ed eventuali. 	40,00	0,00
2022	Assemblea Ordinaria	22/12/2022	 Esito revisione annuale cooperativa; Progetto acquisto nuovo magazzino; Andamento attività; Varie ed eventuali. 	46,00	0,00
2023	Assemblea	19/05/2023	Lettura ed approvazione	20,00	0,00

	Ordinaria		Bilancio Consuntivo 2022, Nota Integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amm/ne e Revisore dei Conti; 2. Approvazione Bilancio Sociale al 31/12/2022; 3. Nomina Revisore legale per scadenza mandato e determinazione compenso; 4. Prospettive per il 2023 e acquisto nuova sede; 5. Discorso del presidente; 6. Varie ed eventuali.		
2023	Assemblea Ordinaria	21/12/2023	 Esito revisione annuale cooperativa; Andamento attività; Surroga del consigliere di amministrazione dimesso o rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; Varie ed eventuali. 	48,00	13,00

Nel rappresentare ulteriori occasioni di partecipazione e coinvolgimento, accanto ai momenti di incontro formale (assemblee dei soci e CdA), va considerata la dimensione della cooperativa. Il numero dei soci e la dislocazione delle unità produttiva consente e favorisce una relazione continua, di carattere non formalizzato, che vede quale snodo significativo la figura del presidente, e che consente una circolarità di informazioni e di scambio reciproco costante.

In particolare, il presidente incontra quotidianamente tutti gli operatori della manutenzione del verde e del servizio di facchinaggio di Gorizia e più volte nella settimana gli operatori della sede di Sottoselva (Palmanova), al fine di organizzare le diverse attività di lavoro ed eventuali momenti di confronto.

Il CDA ha sempre considerato la Cooperativa come proprietà di tutti i soci ed ha improntato la gestione sulla base di un modello di reale partecipazione e per questo la condivisione di informazioni tra i soci è fondamentale.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

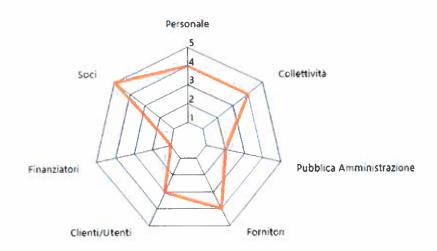
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Quasi tutto il personale è direttamente coinvolto nella gestione dell'impresa sociale, nell'organizzazione e nello sviluppo delle attività produttive, nella condivisione e nel monitoraggio delle attività di inserimento lavorativo.	4 - Co-produzione
Soci	Come previsto dallo statuto, concorrono alla gestione della cooperativa, partecipano alla definizione	5 - Co-gestione

	numerica e nominativa degli organi sociali nonché alla formazione della struttura di direzione e alla conduzione dell'impresa partecipando direttamente all'elaborazione di programmi di sviluppo, alle decisioni strategiche nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; i Soci inoltre contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa.	
Finanziatori	Da questo punto di vista la Cooperativa ha nel 2023 avuto rapporti con un finanziatore principale ovvero il proprio istituto di credito dimostrando, attraverso la regolarità dei flussi finanziari, di far fronte sempre con trasparenza, correttezza e puntualità, alle scadenze dei pagamenti previste guadagnando buona reputazione.	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Essendo una cooperativa ad oggetto plurimo si vuole distinguere in quest'area le due categorie di interlocutori e cioè i clienti ovvero i destinatari dei servizi afferenti la parte B della cooperativa e gli utenti ovvero i soggetti interessati dall'attività socio-assistenziale propria della parte A della cooperativa. I clienti vengono sempre coinvolti anche nel progetto sociale della cooperativa e partecipano "indirettamente", favorendo la sostenibilità produttiva, all'avanzamento e al buon esito dei progetti di inserimento lavorativo ed alla loro eventuale stabilizzazione. Con i clienti la cooperativa ha sempre condiviso la propria mission e la funzionalità dei servizi svolti al raggiungimento ed al rispetto della stessa. Con diversi Enti Pubblici (clienti principali) si è instaurato un rapporto commerciale molto solido che ha portato alla condivisione non solo di scelte strategiche in ambito produttivo/commerciale ma soprattutto a progettare insieme dei servizi che offrano possibilità mirata di occupazione a favore di persone in stato di svantaggio. Per quanto riguarda gli utenti invece essi sono completamente e direttamente coinvolti nel ciclo produttivo e quindi nella vita della cooperativa prendendo parte attiva alla giornata produttiva. In cooperativa gli utenti al momento sono persone inserite al lavoro con la modalità del progetto riabilitativo o formativo individuale oppure risultano essere persone svantaggiate.	3 - Co- progettazione
Fornitori	I fornitori sono periodicamente monitorati e sottoposti ad una valutazione sia in ambito strettamente economico ma soprattutto in area qualità.	4 - Co-produzione
Pubblica	Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle	2 - Consultazione

Amministrazione	descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa sociale Contea ha partecipato alla coprogettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti i servizi di interesse e alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso nuovi investimenti pubblici finalizzati alla riduzione delle marginalità e all'incremento della coesione sociale. Si ritiene inoltre che le attività condotte sul territorio dalla cooperativa sociale siano a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni. In particolare, la presenza ha permesso la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi, la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale, la definizione di strategie e politiche sociali, la formazione e lo sviluppo di conoscenze reciproche con il coinvolgimento dei dipendenti pubblici in attività condivise, l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti, l'influenza sulle politiche pubbliche territoriali e il sostegno nello stabilire un movimento sociale che promuova cambiamento culturale, politico e sociale e influenzi l'opinione pubblica.	
Collettività	Per tipologia di servizi offerti in area socio- assistenziale (tutoraggio inserimenti lavoratori svantaggiati) la cooperativa ha sempre dimostrato grande apertura alla comunità locale rendendo fruibili, (a volte estremamente personalizzati) ed accessibili a tutti i servizi offerti attraverso una politica inclusiva nei confronti di tutta la collettività.	4 - Co-produzione

Percentuale di Partnership pubblico: 70,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 Informazione
- 2 Consultazione
- 3 Co-progettazione
- 4 Co-produzione
- 5 Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Consorzio II Mosaico	Cooperativa sociale	Convenzione	Consorzio - appalto
Città Solidale Società Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale	Accordo	RTI

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 8 questionari somministrati
- 4 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La rilevazione è avvenuta attraverso somministrazione di un apposito questionario denominato TEST SODDISFAZIONE. Il questionario prevedeva una serie di valutazioni della persona interessata sulle proprie aspettative e, in correlazione ad esse, sui servizi/prestazioni erogate dalla cooperativa. I risultati emersi hanno evidenziato il raggiungimento di un elevata percentuale di gradimento da parte dei singoli rispetto al massimo delle aspettative possibili. A seguito proponiamo l'elenco degli indicatori che il test si è prefisso di misurare (sia in valore di aspettativa che di reale erogazione):

- 1) puntualità del personale e tempestività negli interventi;
- 2) innovare e migliorare nel tempo servizi e prestazioni offerte;
- 3) attività erogate con mezzi e attrezzature adeguate ed efficienti;
- 4) cortesia e premurosità del personale;
- 5) personale formato, addestrato e competente;
- 6) qualità e affidabilità dei servizi erogati;
- 7) essere sempre reperibile/contattabile.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
29	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
26	di cui maschi
3	di cui femmine
5	di cui under 35
10	di cui over 50

N.	Cessazioni
4	Totale cessazioni anno di riferimento
4	di cui maschi
0	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
6	Nuove assunzioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
0	di cui femmine
4	di cui under 35
1	di cui over 50

*	da disoccupa	ato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

^{*} da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	16	12
Dirigenti	1	0
Quadri	7	0
Impiegati	1	0
Operal fissi	6	11
Operai avventīzī	0	1
Altro	1	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	29	26
< 6 anni	16	12

6-10 anni	4	5
11-20 anni	7	7
> 20 anni	2	2

N. dipendenti	Profili
29	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
6	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
2	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
4	operai/e
15	operatori/trici agricoli

Di cui dipendenti Svantaggiati	
11	Totale dipendenti
11	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
4	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
1	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
1	Dottorato di ricerca
18	Diploma di scuola superiore
8	Licenza media
2	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
14	Totale persone con svantaggio	11	3
5	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	5	0
7	persone con disabilità psichica L 381/91	4	3

2 persone con dipendenze L 381/91	2	0
-----------------------------------	---	---

11 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

5 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari	
2	Totale volontari	
1	di cui soci-volontari	
1	di cui volontari in Servizio Civile	

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
32,00	Corso lavori in quota e DPI III Cat anticaduta	4	8,00	Si	€ 800,00
36,00	Corso per la Conduzione di Carrelli Industriali Semoventi	3	12,00	Si	€ 585,00
124,00	Corso utilizzo in sicurezza della motosega	11	12,00	Si	€ 1.960,00
4,00	Corso di aggiornamento utilizzo trattori agricoli	1	4,00	Si	€ 75,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
32,00	Corso RLS	1	32,00	Si	€ 230,00
16,00	Corso addetti antincendio alto rischio	1	16,00	Si	€ 280,00
16,00	Corso addetti primo soccorso az. A	1	16,00	Sī	€ 260,00
8,00	Corso aggiornamento antincendio	1	8,00	Si	130,00
8,00	Corso preposti	1	8,00	Si	130,50
6,00	Corso di aggiornamento proposti	1	8,00	Si	50,00
16,00	Corso sicurezza dirigenti	1	16,00	Si	125,00
16,00	Corso di Formazione Generale	4	4,00	Si	152,00

	del lavoratore				
8,00	Formazione lavoratore sui rischi specifici 1° modulo	2	4,00	Si	45,00
48,00	Formazione lavoratore sui rischi specifici 2° modulo	6	8,00	Si	565,50
6,00	Sessione di aggiornamento sicurezza	1	6,00	Si	47,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
17	Totale dipendenti indeterminato	7	10
16	di cui maschi	6	10
1	di cui femmine	1	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
11	Totale dipendenti determinato	1	10
9	di cui maschi	1	8
2	di cui femmine	0	2

N.	Stagionali /occasionali		
1	Totale lav. stagionali/occasionali		
0	di cui maschi		
1	di cui femmine		

Natura delle attività svolte dai volontari

Il volontariato svolto all'interno della cooperativa Contea costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere inoltre interpretato proprio come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio, si riescono a diffondere valori e a motivare quindi le persone a donare alla cooperativa innanzitutto in termini di ore di lavoro volontario. La cooperativa sociale ha visto coinvolti in attività di volontariato nell'anno 2023 1 volontario, maschio. La presenza di volontari è rimasta sostanzialmente invariata negli ultimi cinque anni.

Il tempo donato dai volontari è normalmente impiegato nella totalità dei casi in affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	€ 2.600,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: COOPERATIVE SOCIALI

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Livello	Retribuzione lorda		
A1	€ 14.900,00		
B1	€ 16.800,00		
C1	€ 18.700,00		
D2	€ 27.500,00		
F1	€ 39.800,00		

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: Nell'anno 2023 non sono stati effettuati rimborsi a volontari.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

A seguito di una acquisizione di ramo d'azienda, sono stati attivati ulteriori servizi per il territorio orientati anche al supporto della comunità e di fasce bisognose. Grazie ai nuovi servizi attivati la cooperativa ha generato occupazione stabile a 4 operatori.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 persone di cui 1 donna under 35.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La cooperativa propone periodicamente dei corsi professionalizzanti per accrescere il livello di preparazione dei suoi lavoratori.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno dalavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo to (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavoriinstabili al tempo to):

Nel 2023 la cooperativa ha assunto personale a tempo determinato (5 unità). Storicamente, molti dei dipendenti assunti a tempo determinato sono stati stabilizzati dopo un congruo periodo di lavoro presso l'organizzazione. Tra di essi si annoverano anche casi di persone afferenti a categoria di svantaggio.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Nella Cooperativa sono presenti 5 persone con svantaggio assunte a tempo indeterminato (anzianità di servizio 7-23 anni). Dal 2021 è attiva una convenzione tripartita che ha consentito, anche per il 2023, il mantenimento in occupazione di altre 3 persone svantaggiate.

Nel 2023 è stato assunto a tempo determinato una persona svantaggiata per il settore di facchinaggio.

Ad ogni persona inserita in cooperativa sia in forma di lavoratore che con altro titolo (borsa lavoro, tirocinio etc.) è stato fornito supporto adeguato per conciliare le esigenze produttive con quelle della vita privata, inoltre è stato garantito supporto adeguato da parte dei tutor incaricati.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per lavita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Negli anni la Cooperativa ha creato una rete di collaborazione tra diversi servizi al fine di creare dei percorsi individuali che abbiano lo scopo di migliorare la soddisfazione e la qualità della vita delle persone inserite.

A seguito di indagine informale di gradimento e soddisfazione degli utenti inseriti al lavoro, è emerso un punteggio di 9 su 10.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La Cooperativa anche nel 2023 ha continuato nella sua politica di facilitazione del rapporto famiglia/lavoro ed in particolare per i soci madri e padri.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La comunicazione verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, sito internet, social network e comunicazioni periodiche.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

A dimostrazione di un legame strutturato con partner del territorio, tra gli immobili in cui viene realizzata l'attività si contano in particolare 3 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione, 1 struttura di proprietà di altre organizzazioni del Terzo settore legate in rete alla cooperativa e 2 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

L'attività condotta dalla cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di riqualificazione economica e sociale. Innanzitutto, lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa ha sicuramente investito nel generare una elevata innovazione prevedendo l'innovazione al proprio interno dei processi di gestione e coordinamento del servizio e l'apertura a nuove relazioni e collaborazioni che hanno permesso di arricchire in qualità i servizi e le azioni sul territorio, ma in un certo modo anche attraverso la realizzazione di nuovi servizi e progetti non presenti o presenti in altra forma nel territorio e la realizzazione di modalità di erogazione dei servizi

nuove rispetto a quanto offerto da altri attori del territorio. In particolare, la cooperativa sociale ha realizzato alcune azioni specifiche per innovare, con risultati concreti.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Nel 2023 la percentuale di lavoratori con istruzione universitaria è pari al 3,45%.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

0

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Contea anche nel 2023 ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti i servizi di interesse e alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso nuovi investimenti pubblici finalizzati alla riduzione delle marginalità e all'incremento della coesione sociale.

Un esempio ne è la convenzione tripartita tra un'impresa del territorio ed il centro di collocamento mirato che ha portato all'assunzione e mantenimento di 3 figure.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Per gli interventi di manutenzione del verde, attività principale della cooperativa, anche nel 2023 sono state utilizzate attrezzature che consentono di applicare la tecnica del mulching e della cippatura riducendo così oltre l'80% dei rifiuti prodotti.

Il resto dei rifiuti, derivanti da tutte attività, sono stati conferiti a smaltitori del territorio iscritti all'Albo.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nel 2023 non sono stati effettuati rilevamenti di soddisfazione per l'impegno ambientale profuso ma si conta, grazie alle strategie illustrate nel paragrafi precedenti, di aver fornito alla comunità un servizio sostenibile e un comportamento responsabile dal punto di vista ambientale.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Anche nel 2023, la cooperativa ha investito molto nell'acquisto di attrezzature e automezzi premianti dal punto vista ambientale e di capacità produttiva.

Output attività

Le attività d'impresa vengono realizzate in settori produttivi nei quali sia funzionale l'inserimento di persone in difficoltà. Si tratta in particolare di:

SETTORE MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI

L'attività di manutenzione del verde è il primo impegno operativo che la Cooperativa ha intrapreso dalla sua fondazione nel 1999.

Contea consolida gradualmente la sua realtà d'impresa sociale attraverso l'acquisizione di nuovi appalti con i partner presenti sul territorio. Il percorso non è dei più semplici in quanto la Cooperativa si scontra con il difficile compito di coniugare l'assistenza sociale-lavorativa dedicata alle fasce deboli inserite nei progetti riabilitativi con il



mantenimento degli standard qualitativi richiesti per i servizi di manutenzione delle aree verdi.

I risultati sono complessivamente positivi con l'inserimento nell'organico della Cooperativa nel corso degli anni di diversi soggetti a svantaggio sociale con ottimi percorsi individuali di riabilitazione sociale e lavorativa.

ATTIVITÀ DI FACCHINAGGIO

Dal 02 dicembre 2021 Contea ha acquisito dalla Cooperativa Sociale Il Grande Carro il ramo di azienda refativo all'attività di facchinaggio, sgomberi e traslochi. In questo settore erano impiegate n. 3 persone che sono state assorbite assieme al complesso dell'attività. Questa cessione ha comportato una riorganizzazione all'interno della cooperativa Contea per far fronte alla gestione della nuova attività, da un punto di vista tecnico-gestionale e amministrativo, con una ridefinizione dei rapporti con i clienti, un monitoraggio delle commesse e dei



relativi prezzi, con l'obiettivo di tarare nel miglior modo possibile tutti gli aspetti legati alla nuova attività rispetto alla sua sostenibilità complessiva.

Il bilancio del settore nel corso del 2023 è da considerare pienamente positivo con commesse pressoché continuative per tutto l'anno e caratterizzate da un buon risultato in termini di fatturato.

ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE

Nel corso del 2023 Contea, insieme all'Associazione Culturale BlueBird, ha organizzato il Blue Notte Gorizia Festival.

Giunto alla sua undicesima edizione, BLUE NOTTE GORIZIA FESTIVAL è un festival che mira alla valorizzazione del territorio transfrontaliero e che offre ogni anno proposte e approfondimenti culturali e musicali di qualità. La serietà e la passione che ispirano e danno senso al percorso intrapreso sono gli elementi fondanti dell'iniziativa, che nasce e si arricchisce sempre con lo sguardo rivolto alla comunità.



PROGETTO MORUS MORÂR



Il Comune di Moraro possiede un'area agricola costituita da 3000 mq di terreno coltivato a vigneto e una struttura di circa 1000 mq coperti. La vigna risalente a più di 50 anni fa fu ripiantata proprio con gli esordi del progetto quinquennale avviato nel 2006 tra il Comune ed il Mosaico.

La varietà coltivata è il friulano (il vecchio Tocal) in un territorio già coltivato a vite da più di un secolo. Vi sono piantate 1300 piante.

Fin dal suo avvio il progetto, affidato a Cooperativa Contea, ha avuto come denominatore comune la ricerca della qualità del prodotto, ottenibile attraverso una attenta pianificazione delle fasi operative con la valorizzazione delle

fasi manuali rispetto a quelle tradizionalmente meccanizzate della grande produzione.

I programmi per la gestione prevedono la presenza bisettimanale di una squadra operativa della Cooperativa per interventi puntuali orientati al raggiungimento di elevati standard qualitativi.

Il progetto era inizialmente orientato alla gestione della filiera operativa dalla piantumazione, alle cure della pianta sino alla vendemmia, con la successiva vendita dell'uva a terzi per la successiva vinificazione. In questo caso il lavoro della Cooperativa risultava terminato al momento della vendemmia.

In un secondo tempo si è invece pensato di chiudere tutta la filiera e di dedicarsi anche alla produzione del vino. La Cooperativa Contea è diventata quindi titolare dell'attività di vinificazione e imbottigliamento. Questo è stato reso possibile grazie all'utilizzo in comodato d'uso di alcuni locali e attrezzature concessi allo scopo da un'azienda vitivinicola del territorio isontino.

Vengono prodotte circa 1.500 bottiglie all'anno di ottimo Friulano, il primo vino sociale chiamato Morus Morâr, in onore del territorio d'origine, prodotto grazie a

questa proficua collaborazione.

Per la realizzazione dell'etichetta della bottiglia è stato promosso un concorso finalizzato alla individuazione di un'opera artistica capace di riassumere in sé diversi temi come il territorio e le sue tradizioni, la produzione del vino e l'inclusione sociale e lavorativa di persone con disabilità. Il concorso si è rivolto ad artisti italiani o stranieri maggiorenni, residenti in Italia o all'estero.

Le opere presentate sono state valutate da un Comitato Scientifico presieduto dall'artista friulano Arrigo Poz. L'opera vincente è quella attualmente rappresentata sull'etichetta della bottiglia del Vino Morus Morâr.

li partenariato

La realizzazione del progetto è stata resa possibile dal coinvolgimento di diversi soggetti presenti sul territorio. La collaborazione tra Il Consorzio "Il Mosaico", il Comune di Moraro e l'Ass2 Isontina (Dipartimento di Salute Mentale) nasce con l'obiettivo di integrare le risorse a disposizione (terreni, vigneto e una parte delle strutture da parte del Comune), operatività, progettualità, investimenti (da parte del Consorzio attraverso le proprie cooperative), percorsi di inserimento al lavoro, programmi di tutela della salute, supporto e assistenza dei progetti riabilitativi (Dipartimento Salute Mentale).

La creazione di un partenariato territoriale arricchito dalle competenze e professionalità di ciascun attore ha reso possibile la realizzazione delle attività così come erano state immaginate in fase di costruzione del progetto. In fase di realizzazione del progetto si sono poi allacciati rapporti con aziende vitivinicole del territorio che hanno fornito in comodato d'uso attrezzature per l'imbottigliamento e la vinificazione.

Sostenibilità del progetto

Avviare una filiera completa per la produzione di vino di buona qualità comporta, dal punto di vista strettamente economico, una serie di investimenti legati alle fasi operative di gestione del vigneto (potatura, irrigazione, trattamenti fitosanitari, pulizia e manutenzione del terreno, raccolta e conferimento in cantina), alle fasi di trasformazione (noleggio attrezzature e strutture, acquisto bottiglie, acquisto etichette, imbottigliamento, acquisto scatole, stampa etichette e stampa su scatole), trasporto in locale di stoccaggio, attività di marketing e promozione per la vendita del prodotto.

Per quanto riguarda il progetto Morus Morâr l'acquisto della struttura e delle attrezzature per la vinificazione era realmente non praticabile per la Cooperativa. Grazie alla collaborazione con un'azienda del territorio che ha messo a disposizione spazi e attrezzature si è però risolto il problema. Nel piano economico complessivo l'obbiettivo risulta quello di sostenere l'attività nel suo complesso mediante la vendita del vino, e in particolare garantire la copertura di almeno un'assunzione di una persona svantaggiata oltre a quelle che già lavorano nell'ambito della filiera operativa e di tutte le spese sostenute per l'attività.

La cooperativa si impegna poi a presidiare tutte le opportunità di finanziamento regionale o altre forme di finanziamento nell'ambito del settore agricolo e vitivinicolo, e, ove possibile, a partecipare a bandi, presentare progetti orientati a sviluppare e sostenere percorsi d'impresa sui temi descritti. Come precedentemente descritto tali azioni vanno attuate in maniera strategica, con il supporto e la partecipazione di tutti i partner e di tutti i possibili portatori di interesse.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Assistenza socio assistenziale non residenziale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Tutoraggio nei progetti di inserimento lavorativo (3 tirocini inclusivi) e cogestione dei progetti riabilitativi personalizzati (11 lavoratori svantaggiati assunti).

N. totale	Categoria utenza			
5	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale			
7	soggetti con disabilità psichica			
2	soggetti con dipendenze			

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
2	soggetti con disabilità psichica L 381/91	1	1
1	soggetti con dipendenze L 381/91	1	0

Durata media tirocini (mesi) 12 e 80,00% buon esito

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Contea ha la certificazione qualità ISO 9001:2015 per i servizi di manutenzione del verde.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Il 2023 è stato un anno positivo per la Cooperativa Contea. Le attività di manutenzione del verde hanno visto confermati tutti gli affidamenti già attivati nel corso del 2022 attraverso la Centrale di Committenza Regionale (CUC) con anche in aggiunta alcune convenzioni esterne alla CUC. Il settore di attività inerente sgomberi, traslochi e facchinaggio è entrato a regime con un buon trend in termini di commesse e fatturato complessivo.

Per il settore manutenzione delle aree verdi sono quindi proseguiti i servizi a favore del Comune di Monfalcone, del Comune di Grado (già 2022), nonché i compiti previsti all'interno dell'appalto per la manutenzione delle aree verdi di pertinenza dell'ASUGI con incarichi di controllo, valutazione stabilità e interventi di messa in sicurezza del patrimonio arboreo area isontina. Confermati anche i servizi per la SDAG, il Comune di San Floriano del Collio, e da alcuni enti privati.

È proseguita l'attività di gestione del vigneto presso il Comune di Moraro, nell'ambito del progetto solidale Morus Morâr, con la vendemmia 2023 e le attività di marketing e commercializzazione del vino Morus Morâr.

Nel 2023 è continuato il percorso di collaborazione tra Contea, la ditta Mangiarotti di Monfalcone e l'Ufficio Regionale di Collocamento mirato di Gorizia nell'ambito del progetto di inclusione lavorativa tramite lo strumento della Convenzione Tripartita. Alla scadenza dei due anni di convenzione (maggio 2023) si è provveduto al rinnovo della stessa per altri 2 anni, con la possibilità di riconfermare le tre assunzioni per le persone occupate presso lo stabilimento di Monfalcone.

Grazie all'acquisizione dell'attività di sgombero, traslochi e facchinaggio si è potuto garantire una continuità lavorativa per i soci anche durante il periodo stagionale invernale durante il quale si registra un calo delle commesse e delle attività richieste soprattutto nel settore della manutenzione del verde.

L'acquisizione del ramo d'azienda e quindi la nuova attività ha comportato un riassetto organizzativo in seno alla cooperativa. Si è reso necessario una riflessione seria (considerando anche il buon andamento economico complessivo delle attività) sull'acquisto di una nuova sede operativa nella quale concentrare logisticamente le attività della cooperativa. La nuova sede, infatti, permette di convogliare in un unico luogo tutte le attività operative, parte delle attività amministrative e del ricovero delle attrezzature e dei mezzi. Una parte del magazzino potrà poi essere utilizzato per lo stoccaggio e il confezionamento del vino. La realizzazione di questo investimento ha avuto avvio nell'anno 2023 ma per questioni burocratiche l'acquisto sarà effettuato nel corso del 2024. Nel 2023 sono stati perfezionati gli strumenti per il sostegno dell'investimento con progetti per l'accesso a finanziamenti agevolati e la richiesta di finanziamenti specifici attraverso Fondo Sviluppo FVG.

Tra le attività culturali si ricorda che nel corso del 2023 è stato realizzato il Festival musicale e culturale Blue Notte Gorizia con buon successo di pubblico. Sono state svolte visite guidate, eventi culturali e concerti. Dal 2022 Contea collabora con il Consorzio il Mosaico nell'ambito del Progetto Culturale "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello Crocevia di popoli e Culture" con attività di promozione turistica ed enogastronomica da svolgersi nelle aree di pertinenza di Borgo Castello a Gorizia.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi privati	0,00€	0,00 €	0,00€
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00€	0,00 €	4.098,36 €
Contributi pubblici	31.302,00€	71.051,35 €	18.523,12 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie,)	544.930,96€	386.124,74 €	261.875,11€
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	53.977,78€	43.297,00 €	0,00€
Ricavi da Privati-Imprese	178.764,93€	222.619,80€	123.564,20 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00€	0,00 €	0,00€
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	237.524,07€	270.736,95 €	227.517,80€
Ricavi da altri	0,00€	0,00€	0,00€

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	27.371,85 €	26.132,37 €	23.653,41 €
Totale riserve	396.599,11 €	221.917,45 €	162.188,83€
Utile/perdita dell'esercizio	114.338,97 €	180.084,18 €	61.575,90 €
Totale Patrimonio netto	423.970,96 €	248.049,82 €	185.842,24 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	114.339,00 €	180.084,00 €	61.576,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00€	0,00€	0,00€
Valore del risultato di gestione (A-8 bil. CEE)	118.788,00 €	182.625,00€	63.457,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00€	0,00€
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	10.535,68 €	10.122,56€	10.432,29€
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00€
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00€	0,00€	0,00€
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00€	7.746,75 €	7.746,75 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	7.746,75 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.092.400,00 €	992.576,00€	635.255,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	549.155,00€	472.912,00€	331.468,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00€
Peso su totale valore di produzione	50,00 %	48,00 %	52,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00€	3.192,43 €	3.192,43 €
Prestazioni di servizio	544.930,96 €	466.954,92 €	1.011.885,88 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00€
Rette utenti	0,00 €	0,00€	0,00€
Altri ricavi	0,00 €	0,00€	0,00€
Contributi e offerte	31.302,00 €	0,00€	31.302,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00€	0,00€
Altro	0,00€	119,43 €	119,43 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio- assistenziali	38.400,00 €	0,00€	38.400,00 €
Servizi educativi	0,00€	0,00 €	0,00€
Servizi sanitari	0,00€	0,00 €	0,00€
Servizi socio-sanitari	0,00€	0,00 €	0,00€
Altri servizi	544.930,96 €	470.266,78 €	1.015.197,74 €
Contributi	31.302,00 €	0,00€	31.302,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	576.232,96 €	53,00 %
Incidenza fonti private	516.544,41 €	47,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Non è stata effettuata alcuna iniziativa di raccolta fondi.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La Cooperativa Contea segue i protocolli per la gestione della qualità all'interno del sistema ISO 9001:2015.

Modalità di gestione degli aspetti ambientali:

- ✓ Adozione dei piani per la manutenzione del verde nelle aree oggetto di intervento in forma concertata con le amministrazioni comunali di riferimento competenti nel rispetto dei regolamenti comunali per la tutela delle piante e delle alberature di pregio autoctone e la tutela del verde nelle aree urbane.
- ✓ Utilizzo di attrezzature elettriche: soffiatore, motosega, attrezzature elettriche per la potatura. Riduzione consumo carburanti e produzione gas scarico. Riduzione inquinamento da rumore.
- ✓ Utilizzo macchina cippatrice per la riduzione in volume del materiale legnoso di risulta degli interventi di potatura. Sminuzzamento e rilasci in loco del materiale vegetale. Riutilizzo come prodotto pacciamante alla base delle piante. Riduzione produzione di rifiuti di risulta da conferire in discarica autorizzata. Riduzione uso mezzi con consumo carburante e produzione gas combustione.
- ✓ Utilizzo di attrezzature e mezzi nuovi che rispettano tutte le normative C.E. sulla sicurezza e inquinamento.
- ✓ Tecniche di diserbo a basso impatto ambientale: pirodiserbo, diserbo a vapore. Rispetto di quanto previsto all'interno del PAN (Piano di azione nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) nel settore del verde; DIM 22 gennaio 2014.
- ✓ Utilizzo di prodotti diserbanti di origine naturale non chimici: Acido acetico, acido pelargonico.
- ✓ Utilizzo di prodotti biologici per la difesa delle piante: Bacillus Thuringensis, Piretroidi, lotta biologica con antagonisti.
- √ Utilizzo di materiali non trattati chimicamente (es. costruzioni staccionate e riparazioni in aree attrezzate).
- ✓ Organizzazione logistica e operativa orientata a ridurre gli spostamenti con mezzi con motore a scoppio in modo da ridurre l'emissione di prodotti tossici in atmosfera.

Adozione di procedure per ridurre l'impatto ambientale per la realizzazione degli interventi di manutenzione di aree verdi:

- ✓ Individuazione siti a rischio rispetto all'utilizzo di determinati prodotti (vicinanza falde acquifere o pozzi).
- ✓ Individuazione nei cantieri di specie vegetali di particolare pregio e/o valore botanico, storicoambientale con rispetto per la biodiversità all'interno dello specifico ecosistema anche per le specie animali protette (api/impollinazione entomofila). In molti dei parchi/aree verdi compresi tra le aree oggetto di servizio sono presenti diverse specie della fauna selvatica. I programmi di manutenzione delle aree verdi devono considerare anche i seguenti aspetti, con limitazione per quanto possibile di azioni di disturbo durante le fasi critiche (nidificazione ecc..), e attenzione a non danneggiare animali e loro rifugi durante gli interventi.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Non sono stati effettuati dei corsi esterni. Cooperativa Contea effettua costanti attività di formazione e informazione ai propri dipendenti, riguardanti le tematiche ambientali e la gestione dei rifiuti

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...).

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La cooperativa sociale Contea ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali e la promozione di iniziative volta alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

- Aree Interne
- Piccoli comuni
- Aree urbane degradate
- Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate
- Aree naturalistiche
- Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

Coinvolgimento della comunità

La Cooperativa si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel 2023 non si sono registrati contenziosi dì alcun genere.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Natura sociale, parità di genere, rispetto dei diritti umani, lotta contro la corruzione, tutela della privacy, importanza della conciliazione lavoro/vita privata (congedo parentale, turni ad hoc rispetto ad esigenze della famiglia, aspettative per motivi familiari...), valorizzazione delle competenze e potenzialità di ciascun socio, sono valori imprescindibili nella gestione dei rapporti interni alla Cooperativa Contea ed ai quali si ispira il CDA nelle sue linee guida.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Nell'anno 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte, l'assemblea dei soci si è riunita due volte, una per l'approvazione del bilancio al 31/12/2022 e una a fine anno.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Negli incontri del Consiglio di amministrazione si sono dibattuti i seguenti argomenti:

- Ammissione, recesso soci, variazioni orari di lavoro;
- Approvazione bozza di bilancio di esercizio 2022 e della bozza Bilancio Sociale 2022;
- Convocazione assemblea ordinaria dei soci;
- Percorso per l'adozione del modello organizzativo e di gestione ai sensi del D.L. 231/2001.
- Mepa e nuove modalità di autenticazione deleghe operative;
- · Dimissioni da Consigliere.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità
 civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano
 l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente,
 purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità
 secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a
 fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi
 sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

In quanto cooperativa sociale l'impresa non è soggetta all'obbligo dell'art. 10 del d.lgs. 112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dei sindaci di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.